

COMUNE DI ALESSANDRIA

Analisi CAF – aggiornamento sullo sviluppo delle
macro-azioni di miglioramento
(Common Assessment Framework)

31 marzo 2016

2) Rivisitazione sistema delle partecipate

Con propria deliberazione n. 99 del 30/03/2016, ad oggetto “L. 29.12.2014, n. 190 - Legge di Stabilità 2015 art. 1 c. 612 - Relazione sui risultati conseguiti in seguito all’adozione del piano di razionalizzazione delle società direttamente ed indirettamente partecipate”, la Giunta comunale ha approvato la Relazione (all.n.1) sui risultati conseguiti in seguito all’adozione del piano di razionalizzazione delle società direttamente e indirettamente partecipate (approvato con del. G.C. n. 73 del 17/03/2015). Successivamente, con propria nota prot.n.19974 del 31/03/2016, il Direttore dei Servizi Finanziari ha trasmesso il suddetto atto alla Sezione Regionale della Corte dei Conti. Per completezza d’informazione si acclude un interessante commento dello Studio Delfino (all.n.2) ad un parere della Sezione Regionale della Sicilia (n.61/2016/INPR), inerente all’analisi dei contenuti e delle finalità del suddetto Piano.

A.R.AL. S.p.A.

Richiamato integralmente quanto contenuto nel contesto delle precedenti analisi riguardanti la società, con propria determinazione n. 350 del 04/03/2016, ad oggetto “***A.R.AL. S.p.a. – Cessione di 30 (trenta) azioni di proprietà del Comune di Alessandria al Comune di Valenza***”, il Direttore dei Servizi Finanziari, ottemperando alla decisione assunta dal Consiglio Comunale (del. C.C. n.95 del 17/08/2015) – piano di alienazione delle immobilizzazioni finanziarie 2015-2017 – e a quanto già comunicato al Comune di Valenza con nota prot.n.54144 del 18/08/2015, per consentire il rientro nella compagine societaria di ARAL del suddetto Comune ha provveduto all’alienazione di 30 azioni ad un valore nominale di € 100 cadauna, per una somma totale di € 7.808,16 (comprensiva di sovrapprezzo). La quota di partecipazione del Comune di Alessandria, dopo l’operazione descritta, è ora pari al 93,52% del capitale sociale, quota che si ridurrà ulteriormente considerando l’acquisizione prospettica del 5% delle quote societarie definita dal Comune di Valenza.

A.T.M. S.p.A.

Richiamato integralmente quanto contenuto nel contesto delle precedenti analisi riguardanti la società, si accludono due interessanti note riguardanti il contratto di *affitto d’azienda* (all.n.3).

3) Riorganizzazione della macchina comunale

Con propria deliberazione n. 72 del 02/03/2016, ad oggetto “**Attuazione Codice Amministrazione digitale. Provvedimenti**”, a cui si rinvia, la Giunta comunale ha approvato alcuni obiettivi rivolti ad “*adeguare urgentemente l'attività del Comune di Alessandria a quanto già previsto dall'art. 5 bis del C.A.D. (Codice di Amministrazione Digitale) e dal DPCM 22 luglio 2011 art. 1 c. 1*”.

In particolare, sono state definite le seguenti metodologie:

- 1) analizzare con il CSI Piemonte l'adeguatezza dell'attuale architettura informatica rispetto a quanto previsto dalla Legge e garantire il costante aggiornamento dei dati. In particolare: verificare l'integrazione dei software gestionali con il protocollo, con l'Albo Pretorio on line, con la sezione Amministrazione Trasparente, la realizzazione e l'integrazione di piattaforme di pagamento;
- 2) individuare alcuni procedimenti (almeno 10) che ineriscano i rapporti con le imprese e il mondo delle professioni (ovvero quelli in cui i soggetti possiedano sistemi certi di identificazione quali PEC o firma digitale); ogni procedimento sarà analizzato (scomposto) per individuare le fasi analogiche da digitalizzare – se previste dalla legge – o da eliminare (consuetudini). L'obiettivo sarà quello di produrre uno schema di integrazioni procedurali e di revisione dell'organizzazione del lavoro (da procedura a processo);
- 3) sperimentare inoltre (inizio 15 marzo) una attività analoga in un settore del Comune che afferisca alle relazioni con le persone fisiche ovvero coloro che per l'identificazione potranno utilizzare o la Carta Nazionale dei Servizi o – nel futuro – S.P.I.D. (Sistema pubblico per la gestione dell'identità digitale). Questa attività dovrà produrre risultati analoghi a quanto già indicato al punto 2). Si è deciso di dare priorità ai settori della scuola e della Pubblica Istruzione.

A tal proposito, e, in particolare, riguardo a quanto indicato al punto 1) delle sopra riportate metodologie, si richiama l'osservazione contenuta nel contesto della Relazione Conclusiva della Commissione Consiliare permanente per il Controllo di Gestione (15/10/2015), presentata al Consiglio Comunale:

“Constatato che c'è ancora parziale insoddisfazione nei confronti dell'operato del CSI, in quanto, così come esplicitato dal dirigente incaricato, il rapporto coi fornitori di prodotti informatici è sempre molto difficile, si raccomanda pertanto l'esercizio di un controllo assiduo nei confronti del suddetto organismo. La Commissione, per quanto attiene alle funzioni di competenza, nel prosieguo dei lavori si propone di effettuare un esame approfondito dei rapporti contrattuali in essere col summenzionato Consorzio, inerenti sia il software sia l'hardware, in relazione al cosiddetto “perimetro” degli interventi rientranti nel corrispettivo definito”.

6) Piano di razionalizzazione della spesa

Con propria determinazione n. 457 del 17/03/2016 (**all.n.4**), ad oggetto “**Revoca della concessione della gestione del servizio sportivo erogato nel “Centro Sportivo comunale di Spinetta Marengo” e del comodato d’uso gratuito dell’immobile e degli impianti costituenti il Centro medesimo all’A.S.D. X-Five Sport per Tutti**”,

per gravi e reiterati inadempimenti degli obblighi contrattuali

- mancato pagamento delle rate del mutuo contratto con Unicredit S.p.A. per il quale il Comune di Alessandria ha prestato garanzia fideiussoria;
- mancato completamento degli interventi di miglioria offerti in sede di gara;
- mancata trasmissione di documentazione inerente agli interventi di miglioria realizzati;
- mancata trasmissione di documentazione inerente ai rendiconti gestionali nella forma dettagliata richiesta;
- mancato pagamento ad Amag e ad Alegas di fatture per la fornitura di servizi di acqua e gas per un importo complessivo di € 113.115,

il Direttore del Servizio Sport ha provveduto alla revoca della suddetta concessione, dando altresì mandato alla Direzione Servizi Finanziari di sospendere il pagamento del contributo di gestione (€ 13.020).

Nel contesto dell’atto de quo, è specificato che la concessione decennale del Centro Sportivo comunale di Spinetta Marengo è stata affidata all’A.S.D. indicata in oggetto, a seguito di espletamento di gara informale, per il periodo 01/04/2008 – 31/03/2018. L’offerta del concessionario, in sede di gara, prevedeva la realizzazione di interventi di miglioria e potenziamento del centro sportivo per un importo complessivo di € 80.000. L’A.S.D. è stata successivamente autorizzata ad eseguire opere per un ammontare globale pari a € 240.816, con rilascio di garanzia fideiussoria da parte del Comune per l’assunzione, in capo all’Associazione sportiva, di un mutuo di € 170.000 (del. CC. n.137 del 19/07/2010 – **all.n.5**). A seguito del mancato pagamento delle rate, Unicredit ha richiesto al Comune, in quanto coobbligato, il pagamento della somma residua del succitato mutuo pari ad € 156.571,25.

Tutto ciò premesso, si reputa necessaria un’accurata verifica da parte dei Revisori, con il supporto dell’Ufficio Unico di Advocatura.

Gestione Tariffa Rifiuti

Con propria deliberazione n. 83 del 16/03/2016, ad oggetto “***Presa d’atto risultanze pre-consuntivo gestione tariffa rifiuti anno 2014***” la Giunta comunale ha preso atto del totale dei costi afferenti l'allegato piano finanziario tariffa rifiuti pre-consuntivo 2014 e dettagliati nello stesso, ammontanti ad Euro 19.540.310,00 (Euro 19.690.310,00 dedotti Euro 150.000,00 per TIA anni pregressi incassata dal Consorzio), comprensivi di Euro 519.256,00 di costi diretti del Comune, che non costituiscono debito del Comune verso il Consorzio, ed un risparmio pari ad Euro 403.767,00, a cui potranno essere aggiunti eventuali altri risparmi sulle prestazioni AMIU 2014 non ancora consuntivate; contestualmente, l’Organo Esecutivo ha dato mandato al Dirigente competente per l’espletamento degli atti necessari e conseguenti, destinando la somma di Euro 403.767,00 ad avanzo vincolato in fase di riaccertamento ordinario dei residui anno 2015 (l’avanzo sarà applicato nel bilancio di previsione 2016-2018).

Con successiva deliberazione n.84 del 16/03/2016, ad oggetto “***Presa d’atto risultanze pre-consuntivo gestione tariffa rifiuti anno 2015***” la Giunta comunale ha preso atto del totale dei costi afferenti l'allegato piano finanziario tariffa rifiuti pre-consuntivo 2015 e dettagliati nello stesso, Euro 19.187.569,00 (Euro 19.833.647,00 al netto di Euro 593.555,00, entrate relative al recupero Tariffa anni precedenti, ed Euro 52.523,00, contributo MIUR art.33 bis del DL 248/2007), un gettito di competenza dell'esercizio 2015 pari ad Euro 19.247.350,00, ed un risparmio da portare all'anno successivo pari ad Euro 59.781,00; contestualmente, l’Organo Esecutivo ha dato mandato al Dirigente competente per l’espletamento degli atti necessari e conseguenti, destinando la somma di Euro 59.781,00 ad avanzo vincolato in fase di riaccertamento ordinario dei residui anno 2015 (l’avanzo sarà applicato nel bilancio di previsione 2016-2018).

IVA SULLA TIA: LA CORTE DI CASSAZIONE METTE LA PAROLA “FINE”

Con la sentenza n. 5078/2016 le sezioni unite della Cassazione hanno messo la parola fine, almeno dal punto di vista giuridico, sull'applicabilità dell'IVA sulla TIA1. Per le Sezioni Unite "va dato seguito all'indirizzo espresso dalla Sezione Tributaria" sulla natura non privatistica della TIA in quanto "Tale determinazione trova il suo fondamento negli elementi autoritativi che caratterizzano la cd. Tia 1, elementi costituiti dall'assenza di volontarietà nel rapporto fra gestore ed utente, dalla totale predeterminazione dei costi da parte del soggetto pubblico - essendo irrilevanti le varie forme di attribuzione a soggetti privati di servizi (ed entrate) pubblici- nonché dall'assenza del rapporto sinallagmatico a base dell'assoggettamento ad IVA (artt. 3 e 4 del d.P.R. n. 633/1972)".

Quindi la Tia non va e non andava assoggettata ad IVA.

La Cassazione non può risolvere però il noto problema della mancata adozione, in questi anni, di una soluzione legislativa per gestire il trattamento contabile e fiscale del rimborso dell'IVA indebitamente addebitata in rivalsa e indebitamente detratta dai Gestori, considerando anche l'assenza di un qualsiasi indirizzo dell'Agenzia delle Entrate che ha, anzi, continuato a dichiarare legittima l'applicazione dell'IVA con le circolari del Ministero delle Finanze (n. 111/1999 e n.3/DF/2010) e due risoluzioni dell'Agenzia delle Entrate (nn. 25/2003 e 250/2008), confermate, su precisa richiesta della società Veritas, Gestore per Venezia, dalla direzione centrale normativa (25/9/2012) e dalla direzione provinciale di Venezia - Ufficio territoriale Venezia2 (27/01/2015).

In sostanza, a fronte della richiesta di rimborso da parte delle utenze (in particolare domestiche) manca una copertura finanziaria da parte dell'Agenzia delle Entrate, che ha incassato invece l'IVA versata, a suo tempo, dai Gestori. Occorre però considerare che l'IVA sugli acquisti, nei medesimi anni, è stata portata a credito da Comuni e Gestori, quando invece avrebbe dovuto essere un costo per gli stessi, da includere nel piano finanziario e quindi comunque da addebitare all'utenza.

Non si può che ribadire quanto già a suo tempo evidenziato, ovvero che sarebbe stato molto più semplice trovare una soluzione tecnica per gestire la sentenza della Corte costituzionale n. 238/2009 prevedendo apposite istruzioni o deroghe per la predisposizione dei piani finanziari e/o disciplinando l'addebito/rimborso in bolletta della eventuale differenza tra IVA addebitata in rivalsa ed i maggiori costi per IVA indetraibile, evitando di generare un inutile e dispendioso contenzioso con l'utenza e "scaricare" alla fine, su Gestori ed enti locali, tutto il peso dei rimborsi IVA.

© Delfino & Partners spa – 17.03.2016

8) Documenti di Programmazione

Come già anticipato in un precedente report, la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, nella seduta del 18 febbraio 2016 ha espresso parere favorevole sul differimento dal 31 marzo al 30 aprile 2016 del termine per l'approvazione dei bilanci di previsione 2016 da parte degli enti locali, previsto dall'art. 151 del D. Lgs. n.267 del 18/08/2000 e s.m.i.. Il Decreto del Ministro dell'Interno, d'intesa con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, concernente il predetto differimento dei termini, è stato pubblicato in G.U. S.G. n.55 del 07/03/2016.



CITTA' DI ALESSANDRIA

Allegato n. 1
Analisi CAF – Approfondimento a marzo

31 marzo 2016

Centro Stampa Comunale

L. 29.12.2014 n. 190 - Legge di Stabilità 2015 art. 1 c. 612– Relazione sui risultati conseguiti in seguito all'adozione del piano di razionalizzazione delle società direttamente ed indirettamente partecipate

Relazione tecnica

Il Comune di Alessandria ha approvato il Piano di Razionalizzazione delle società direttamente ed indirettamente partecipate, redatto ai sensi della L. 190/2014 art. 1 c. 612 e segg. , con deliberazione della Giunta Comunale n. 73 del 17/3/2015.

I presupposti di tale processo di razionalizzazione sono rappresentati dal perseguimento dei seguenti obiettivi:

- 1) dismissione delle società non indispensabili
- 2) soppressione delle società che risultino composte da soli amministratori o da un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti
- 3) eliminazione di partecipazioni in società con oggetto analogo o simile
- 4) aggregazione su vasta scala per le società che svolgono servizi pubblici locali
- 5) contenimento dei costi di funzionamento, anche mediante riorganizzazione degli organi amministrativi e di controllo e delle strutture aziendali, nonché attraverso la riduzione delle relative remunerazioni.

Il piano di razionalizzazione adottato è così articolato:

1. iniziative realizzate dal Comune di Alessandria al 31/12/2015, in particolare:
 - provvedimenti adottati per la soppressione di enti, agenzie ed organismi comunque denominati, titolari di funzioni in tutto o in parte coincidenti con quelle svolte dall'Ente (art. 2. c 34 L 24 dicembre 2007 n. 244) in ottemperanza agli obiettivi 1) e 2) della L. 190/2014
 - provvedimenti adottati per il risanamento economico finanziario degli enti od organismi dipendenti o partecipati
2. struttura del gruppo Comune di Alessandria al 31/12/2014
3. piano di razionalizzazione in materia di contenimento di costi e vincoli assunzionali
4. mappatura delle società partecipate.

EVOLUZIONE INIZIATIVE REALIZZATE DAL COMUNE DI ALESSANDRIA

Provvedimenti adottati per la soppressione di enti, agenzie ed organismi, comunque denominati, titolari di funzioni in tutto o in parte coincidenti con quelle svolte dall'Ente (art. 2 c. 34 L. 24 dicembre 2007 n. 244) in ottemperanza degli obiettivi 1) e 2) della L. n. 190/2014.

Nel portafoglio partecipazioni del Comune di Alessandria sono presenti le seguenti società in liquidazione, delle quali si espongono le azioni adottate nei mesi successivi al 31/3/2015:

SVIAL s.r.l. in liquidazione – società avente ad oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione dei proventi derivanti dalla dismissione del patrimonio immobiliare comunale.

Sulle quote societarie, a favore degli Istituti di credito finanziatori, fu costituito un pegno civilistico.

L'Ufficio di Liquidazione ha presentato un piano di liquidazione della società in data 16 marzo 2015, asseverato in data 2/9/2015 (Tribunale di Alessandria, verbale di giuramento prot. 853/2015), dal quale si evincono valori attribuiti agli immobili destinati alla vendita, inferiori rispetto a quelli approvati a suo tempo dal Consiglio Comunale, a causa della svalutazione significativa dei valori del mercato immobiliare ed un deficit di liquidazione.

L'Ente:

- ha considerato, a questo punto, che la cogenza della normativa in materia di copertura del fabbisogno finanziario della società, da parte dell'ente proprietario, pone la rilevante problematica di come affrontare l'impatto in bilancio nel caso di fallimento della società, considerate le garanzie prestate dall'Ente stesso
- ha valutato l'adozione di una deliberazione della Giunta Comunale che approvi il piano asseverato di liquidazione suddetto e la svalutazione del valore dei beni immobili destinati alla vendita, di proprietà della società e che autorizzi la copertura del deficit di liquidazione e la continuazione dell'attività d'impresa in funzione del miglior realizzo
- ha richiesto il seguente parere alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per la Regione Piemonte, in data 6/10/2015, ai sensi dell'art. 7 della L. 131 del

5/6/2003: "un'Ente, socio unico di una società di capitale in liquidazione, garante della stessa con pegno civilistico sulle quote societarie, può, per evitare l'impatto sul bilancio di un solo esercizio in caso di fallimento della Società, nonché l'eventuale responsabilità di socio unico dotato di direzione e coordinamento ai sensi dell'art. 2497 del Codice Civile, in special modo nella possibile fattispecie di procedura concorsuale per insolvenza, approvare un piano di liquidazione che preveda la copertura del deficit di liquidazione per un periodo pluriennale?"

La Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte, si è espressa come segue: *"l'operazione descritta dal quesito ... può rientrare unicamente nella fattispecie dell'accollo da parte del Comune del debito altrui (prevenendo il rischio di escussione della garanzia pignoratizia..)"* e rimanda al Comune la valutazione se l'accollo, ed in particolare l'obiettivo per il quale viene assunto, risponda al perseguimento di un rilevante e preminente interesse pubblico.

Il procedimento relativo alla deliberazione suddetta è attualmente in itinere.

VALOR.I.AL. s.r.l. in liquidazione - società avente ad oggetto esclusivo la realizzazione di una o più operazioni di cartolarizzazione dei proventi derivanti dalla dismissione del patrimonio immobiliare comunale.

Il Comune di Alessandria garantì gli impegni presi dalla Società nei confronti dell'Istituto di Credito finanziatore, con specifiche garanzie fideiussorie.

L'Ufficio di Liquidazione ha presentato un piano di liquidazione della società in data 16 marzo 2015, asseverato in data 2/9/2015 (Tribunale di Alessandria, verbale di giuramento prot. 852/2015), dal quale si evincono valori attribuiti agli immobili destinati alla vendita, inferiori rispetto a quelli approvati a suo tempo dal Consiglio Comunale, a causa della svalutazione significativa dei valori del mercato immobiliare ed un deficit di liquidazione.

L'Ente:

- ha considerato, a questo punto, che la cogenza della normativa in materia di copertura del fabbisogno finanziario della società, da parte dell'ente proprietario, pone la rilevante problematica di come affrontare l'impatto in bilancio nel caso di fallimento della società, considerate le garanzie prestate dall'Ente stesso
- ha valutato l'adozione di una deliberazione della Giunta Comunale che approvi il piano asseverato di liquidazione suddetto e la svalutazione del valore dei beni

immobili destinati alla vendita, di proprietà della società e che autorizzi la copertura del deficit di liquidazione e la continuazione dell'attività d'impresa in funzione del miglior realizzo

- ha richiesto il seguente parere alla Corte dei Conti, Sezione Regionale di controllo per la Regione Piemonte, in data 6/10/2015, ai sensi dell'art. 7 della L. 131 del 5/6/2003: *"un'Ente, socio unico di una società di capitale in liquidazione, garante della stessa con specifica fidejussione approvata dal Consiglio Comunale, può, per evitare l'impatto sul bilancio di un esercizio in caso di escussione della fidejussione, approvare un piano di liquidazione che preveda la copertura del deficit di liquidazione per un periodo pluriennale?"*

La Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte, si è espressa come segue: *"l'operazione descritta dal quesito ... sembrerebbe rientrare nella fattispecie dell'accollo da parte del Comune del debito altrui (prevenendo il rischio di escussione della garanzia fidejussoria..)"* e rimanda al Comune la valutazione se l'accollo, ed in particolare l'obiettivo per il quale viene assunto, risponda al perseguimento di un rilevante e preminente interesse pubblico.

Il procedimento relativo alla deliberazione suddetta è attualmente in itinere.

A.S.P.AL. s.r.l. in liquidazione – società avente ad oggetto la gestione delle entrate tributarie minori, servizi informatici, servizi di mediazione culturale, servizio giovani

I servizi affidati alla società sono stati nel tempo revocati ed affidati ad altri soggetti, in ultimo la gestione delle entrate tributarie minori.

Con Determinazione Dirigenziale n. 290 dell'11/3/2015 si è dato atto, in seguito a procedura di gara aperta, dell'aggiudicazione definitiva, ad altro soggetto, della concessione dei servizi di accertamento e riscossione volontaria e coattiva delle entrate tributarie minori.

La società non svolge attualmente alcuna attività.

Provvedimenti adottati per il risanamento economico finanziario degli enti od organismi dipendenti o partecipati

DENOMINAZIONE ORGANISMO	ESTREMI PROVVEDIMENTO	CONTENUTO PROVVEDIMENTO
A.R.AL. s.p.a.	Deliberazione C.C. n. 45/2015	Deliberazione del C.C. n. 100/215/308/1401M in data 25 luglio 2014. Atto di indirizzo relativo ai settori gas, rete idrica integrata e filiera rifiuti. A.R.AL. s.p.a. di Alessandria – Presa d’atto dell’azzeramento del capitale sociale per perdite, autorizzazione al versamento di nuovo capitale e alla sottoscrizione dell’aumento di capitale (ricostituzione capitale sociale + sovrapprezzo azioni) deliberato dall’Assemblea Straordinaria dei Soci in data 4 marzo 2015 e autorizzazione alla modificazione dell’art. 5 dello Statuto societario
A.R.AL. s.p.a.	Deliberazione G.C. n. 135/2015	Deliberazione del C.C. n. 45/103/149/Servi in data 23 aprile 2015. Atto di indirizzo relativo ai settori gas, rete idrica integrata e filiera rifiuti. A.R.AL. s.p.a. di Alessandria – Presa d’atto dell’azzeramento del capitale sociale per perdite, autorizzazione al versamento di nuovo capitale e alla sottoscrizione dell’aumento di capitale (ricostituzione capitale sociale + sovrapprezzo azioni) deliberato

		dall'Assemblea Straordinaria dei Soci in data 4 marzo 2015 e autorizzazione alla modificazione dell'art. 5 dello Statuto societario
A.R.AL. s.p.a., Gruppo A.M.A.G.	Deliberazione C.C. n. 67/2015	Deliberazione del Consiglio Comunale n. 100/215/308/1401M in data 25 luglio 2014. Atto di indirizzo relativo ai settori gas, rete idrica integrata e filiera rifiuti. A.R.AL. s.p.a. di Alessandria. Piano strategico 2015/2018 del Gruppo A.M.A.G. di Alessandria
A.M.A.G. s.p.a., Fondazione T.R.A.	Deliberazione G.C. n. 149/2015	Atto di indirizzo alla società AMAG spa per proroga ricollocazione ex dipendenti Fondazione T.R.A. – Teatro Regionale Alessandrino
A.M.A.G. s.p.a.	Deliberazione G.C. n. 35/2015	Deliberazione della Giunta Comunale n. 365/SERVI – 521 del 16/12/2014. Autorizzazione deroga per assunzione di personale a tempo indeterminato società AMAG s.p.a.
ARGENT.AL. s.r.l.	Deliberazione G.C. n. 172/2015	Cessione della quota di partecipazione detenuta dal Comune di Alessandria nella società ARGENT.AL s.r.l.
ARGENT.AL. s.r.l.	Deliberazione G.C. n. 301/2015	Deliberazione della G.C. n. 172 del 24/6/2015 – Cessione della quota di partecipazione detenuta dal Comune di Alessandria nella società ARGENT.AL s.r.l. – Determinazione base d'asta
SOCIETA' PARTECIPATE	Deliberazione G.C. n. 183/2015	Attivazione di un sistema informativo per l'esercizio del controllo sulle

		società partecipate (art. 147-quater, comma 2, del D. Lgs 267/2000)
--	--	---

In data 30/12/2015 la Giunta Comunale, con atto n. 559 avente per oggetto "Art.170 del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. - Documento Unico di Programmazione 2016-2018 - Presentazione al Consiglio Comunale", ha deciso di presentare al Consiglio il DUP che, tra gli allegati contiene il piano delle alienazioni delle immobilizzazioni finanziarie 2016-2018 relativo alle immobilizzazioni finanziarie da porre in vendita nel corso del triennio 2014-2016 e redatto secondo i seguenti criteri:

A.T.M. s.p.a., A.M.A.G. s.p.a. – alienazione di una quota di partecipazione tale da consentire, salvo valutazioni successive, il mantenimento in capo al Comune di Alessandria della quota del 51% del capitale sociale;

A.R.AL. s.p.a. – alienazione di una quota di partecipazione in misura tale da consentire il mantenimento in capo al Comune di Alessandria della quota pari al 51% del capitale sociale. Tale quota (corrispondente al 54,08% della partecipazione detenuta) verrà conferita in A.M.A.G. s.p.a. conformemente agli atti di indirizzo adottati dal Comune di Alessandria, in cambio di azioni della società

ARGENT.AL. s.r.l., Centrale del Latte di Alessandria e Asti s.p.a., Rivalta Terminal Europa s.p.a. – alienazione dell'intera quota di partecipazione del Comune di Alessandria

I provvedimenti soprariportati volti alla razionalizzazione delle società partecipate, sono essenzialmente atti di indirizzo o azioni adottate in continuità con atti di indirizzo già assunti finalizzati a realizzare gli obiettivi relativi agli organismi partecipati imposti dall'ordinamento giuridico vigente e dal mandato elettorale ricevuto dall'Amministrazione Comunale, nonché dalle prescrizioni del Ministero dell'Interno, di cui al decreto n. 24149 del 19/2/2014.

In particolare i suddetti atti di indirizzo riguardano:

- settore gas, rete idrica integrata e filiera rifiuti (in ottemperanza agli obiettivi 3) e 4) di cui alla L.n.190/2014);
- dismissione partecipazioni non strategiche
- attivazione di un sistema di controllo sulle partecipate

Settore gas, rete idrica e integrata e filiera rifiuti

Come già indicato nel Piano di razionalizzazione, con deliberazione n. 76 del 29 maggio 2014 avente ad oggetto "Art. 42 D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni – Atto di indirizzo relativo al programma operativo delle società commerciali partecipate della Città di Alessandria alla luce delle prescrizioni ministeriali (punto sub. 5) del decreto n. 24149 in data 19 febbraio 2014, relativamente ai settori gas, rete idrica e integrata e filiera rifiuti", il Consiglio Comunale aveva approvato specifico atto di indirizzo in alcuni punti programmatici, volto alla revisione del modello organizzativo di controllo e coordinamento delle società commerciali partecipate della Città di Alessandria dei settori indicati.

Con successiva deliberazione del Consiglio Comunale n. 100 del 25 luglio 2014, l'Amministrazione Comunale aveva ritenuto di procedere alla realizzazione del progetto già approvato con la citata deliberazione n.76/2014, definendo le fasi della riforma societaria del settore relativo alla filiera dei rifiuti. Tale riforma è focalizzata su di un progetto che porti, tra l'altro, A.M.A.G. s.p.a. a detenere il controllo di A.R.AL. s.p.a. e sulla costituzione di un gruppo societario multiutility derivante dalla rideterminazione degli assetti istituzionali della capogruppo A.M.A.G. s.p.a., alla luce della predisposizione di specifico piano industriale e strategico complessivo del gruppo stesso.

Infine, con deliberazione n. 155/2014 il Consiglio Comunale aveva preso atto della costituzione e dello Statuto della newco AMAG AMBIENTE s.p.a., affidataria del servizio di raccolta e trasporto dei RSU della Città di Alessandria, già affidato ad A.M.I.U. s.p.a. in fallimento, a far data dalla scadenza dell'esercizio provvisorio disposto dal Giudice fallimentare delegato del Tribunale di Alessandria.

La società A.M.A.G. s.p.a. aveva, intanto, elaborato un piano strategico 2015-2018 (approvato dal CDA della società in data 16 marzo 2015) che teneva conto di tutte le azioni straordinarie in corso riferite alle diverse linee produttive del gruppo.

Il piano strategico è stato poi approvato dal Consiglio Comunale con propria deliberazione n. 67/2015.

Sulla base di questi presupposti l'Amministrazione, con la Deliberazione del Consiglio Comunale n. 45/2015 ha ritenuto di procedere alla ricapitalizzazione di A.R.AL s.p.a., in seguito all'approvazione del bilancio di esercizio al 31/12/2014 della società (Assemblea

Straordinaria degli azionisti in data 27/2/2015 e continuazione in data 4/3/2015) chiuso con una perdita che implicava gli interventi previsti dall'art. 2447 del Codice Civile.

Con la stessa deliberazione, in considerazione dello sviluppo normativo del settore, veniva autorizzata l'abrogazione del quinto comma dell'art. 5 dello Statuto di A.R.AL. s.p.a. che recita *"Il capitale sociale dovrà essere posseduto, per tutta la durata della Società ed in misura totale da Enti Pubblici"*.

Dismissione delle partecipate non strategiche

Con atto n. 95/2015 ad oggetto "Piano delle alienazioni delle immobilizzazioni finanziarie 2015 relativo alle immobilizzazioni finanziarie da prore in vendita nel corso del triennio 2015-2017, il Consiglio Comunale aveva deliberato autorizzando l'alienazione dell'intera quota di partecipazione nella società ARGENT.AL. s.r.l..

Con deliberazioni n. 172/2015 e 301/2015, la Giunta Comunale ha approvato l'alienazione della quota di partecipazione detenuta dal Comune di Alessandria nella società ARGENT.AL s.r.l., pari al 10% del capitale sociale, attraverso l'istituto dell'asta pubblica.

Con la Deliberazione di Giunta Comunale n. 43/2016 si è preso atto della conclusione a gara deserta del procedimento amministrativo di cui alle deliberazioni suddette ed è stata approvata l'indizione di nuova gara pubblica, ponendo a base d'asta un valore minore.

E' stata comunque data comunicazione a Hodie s.r.l. (socio all'80% di ARGENT.AL. s.r.l.) che, in caso di asta deserta, il Comune si sarebbe avvalso di quanto previsto dall'art. 1 c. 569, della L. 147/2013, in materia di alienazione delle partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e di servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità.

ATTI IN ITINERE – Settore trasporto pubblico locale

E' in itinere una proposta di Deliberazione al Consiglio Comunale (proposta n. 144/2016) ad oggetto "Deliberazione del Consiglio Comunale n. 103/216/313/1401M in data 5 agosto 2014. Presa d'atto dello stato di liquidazione di A.T.M. s.p.a. e secondo atto di indirizzo relativo al programma operativo delle società commerciali partecipate dalla Città di Alessandria alla luce delle prescrizioni ministeriali (punto sub 5) del decreto n. 24149 in data 19 febbraio 2014, relativamente al settore del trasporto pubblico locale di cui alla

legge regionale del Piemonte 4 gennaio 2000, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni” che ha preso atto della deliberazione dell’Assemblea straordinaria dei Soci di A.T.M. s.p.a di Alessandria in data 17/3/2016 che dichiara la messa in liquidazione del soggetto societario ai sensi dell’art. 2484 del Codice Civile in considerazione del fatto che:

- la richiesta civilistica di ricapitalizzazione del soggetto ha come necessario presupposto quello della integrale copertura delle perdite di esercizio fino al ripristino in positivo del capitale sociale minimo consentito
- l’integrale copertura delle perdite di esercizio determinerebbe una maggior spesa finanziaria di parte corrente del bilancio previsionale 2016-2018 della Città di Alessandria incompatibile con il mantenimento degli equilibri finanziari 2016;
- la presenza di una strutturale perdita economica protrattasi nel corso degli ultimi quattro esercizi e l’assenza di un validato piano di ristrutturazione aziendale di medio termine che possa garantire l’equilibrio delle gestioni caratteristiche impediscono, in fatto e in diritto , la possibilità di confermare in capo alla società contratti di servizio pluriennali, ancorché trattasi di soggetto in *house providing* per i Soci pubblici.

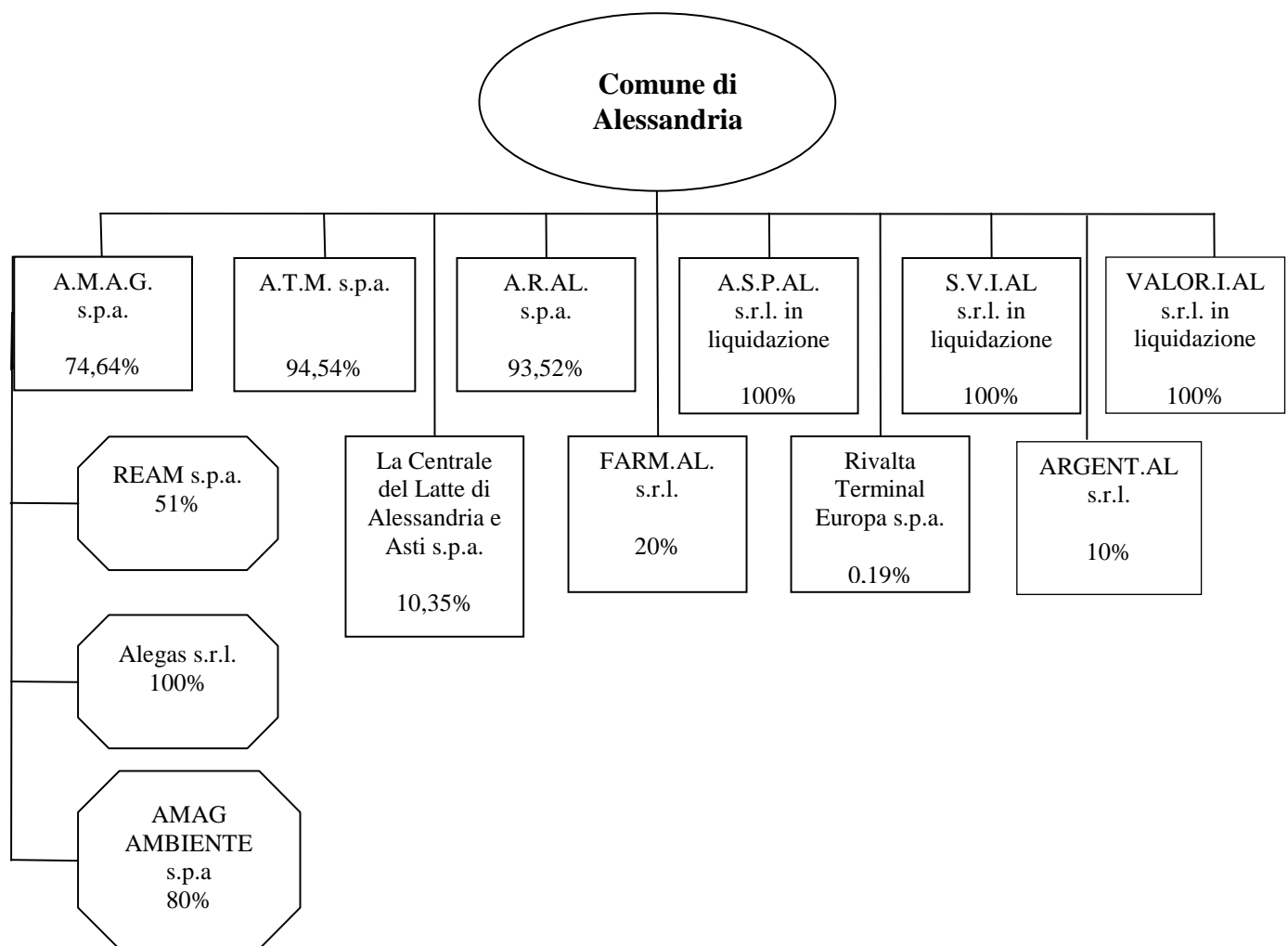
Con la deliberazione citata vengono altresì approvate le seguenti linee di indirizzo politico in ordine alla definizione della crisi aziendale in atto:

1. predisposizione ed approvazione da parte del Consiglio Comunale del programma triennale comunale dei servizi di trasporto pubblico locali 2016-2018, dell’adesione all’Agenzia regionale per la Mobilità e di un nuovo schema di contratto di servizio TPL connesso alla realizzazione del programma triennale
2. affidamento di un mandato esplorativo al Legale Rappresentante di A.M.A.G. s.p.a. in uno con il Liquidatore di A.T.M. s.p.a. per la predisposizione di un piano di ristrutturazione aziendale di medio termine, compatibile con il recupero degli equilibri economico-finanziari della gestione e la garanzia di continuità quali-quantitativa dei servizi pubblici erogati e in linea con l’approvando programma triennale dei servizi TPL; il tutto finalizzato alla possibilità di affittare l’azienda in liquidazione da parte

del Gruppo A.M.A.G. garantendo la prosecuzione, senza soluzione di continuità dei servizi pubblici svolti da A.T.M. s.p.a.

3. definizione, a regime, di un nuovo assetto contrattuale relativo ai servizi di trasporto alunni e disabili , nonché della concessione della gestione dei parcheggi pubblici a pagamento finalizzato al recupero di efficienza economica e salvaguardia delle prestazioni erogate
4. adozione dei provvedimenti necessari ed utili per garantire il massimo livello occupazionale possibile.

La struttura del gruppo Comune di Alessandria, al 25/3/2016 è la seguente:



II PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DEL GRUPPO COMUNE DI ALESSANDRIA

Con la finalità di ridisegnare gli ambiti dell'intervento pubblico per salvaguardare la sua presenza nelle funzioni di carattere strategico e permettere il pieno dispiegarsi delle iniziative di mercato, l'Amministrazione Comunale è intervenuta nell'organizzazione degli assetti delle partecipazioni comunali con i provvedimenti sopra evidenziati.

Per quanto riguarda l'obiettivo della L. 190/2014 di cui al punto 5), il criterio di razionalizzazione non fa diretto riferimento a misure di dismissione delle partecipate ma impone un obbligo di contenimento dei costi delle partecipate che continueranno ad operare.

I provvedimenti assunti dal Comune di Alessandria sono stati esplicitati nel Piano di Razionalizzazione

MAPPATURA SOCIETA' PARTECIPATE

Per quanto riguarda la mappatura delle società partecipate, il quadro delineato con il Piano di Razionalizzazione è rimasto immutato.

29 marzo 2016

Il direttore
Dott. Antonello Paolo Zaccone



CITTA' DI ALESSANDRIA

Allegato n. 2
Analisi CAF – Approfondimento a marzo

31 marzo 2016

Centro Stampa Comunale

RAZIONALIZZAZIONE PARTECIPATE: MISURE OPERATIVE E ANALISI CONTABILE

Nel recente [parere n. 61/2016/INPR](#), la Sezione regionale di controllo per la Regione Sicilia ha analizzato i contenuti e le finalità del Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni direttamente o indirettamente possedute dagli enti locali.

In particolare la sezione ha evidenziato come *“il Piano di razionalizzazione delle partecipate non possa risolversi in una mera descrizione delle future azioni da intraprendere, vale a dire in una dichiarazione di intenti, ma debba, già nell'immediato, contenere le misure operative che si intendono intraprendere. Le scelte organizzative devono essere, inoltre, suffragate dai dati contabili di riferimento, vale a dire da un'attendibile analisi dei costi gestionali e dei rendimenti, che consenta un'effettiva valutazione della congruenza delle misure di razionalizzazione in relazione ai risultati che si intendono conseguire”*.

Le suddette indicazioni potranno risultare certamente utili sia in vista dell'ormai prossima scadenza, relativa alla predisposizione della relazione sui risultati conseguiti dal piano di razionalizzazione, ai sensi del c. 612 dell'art.1 della Legge n.190/2014, che in vista delle nuove misure di razionalizzazione previste nello schema di Testo unico sulle società partecipate di cui alla Riforma Madia.



CITTA' DI ALESSANDRIA

Allegato n. 3
Analisi CAF – Approfondimento a marzo

31 marzo 2016

Centro Stampa Comunale

L'affitto d'azienda

L'affitto d'azienda è il contratto con il quale un soggetto (locatore o concedente) concede ad un terzo (affittuario) il diritto di utilizzare la propria azienda oppure un ramo di essa, dietro corrispettivo di un canone ([art. 2562 cod.civ.](#)).

Ai sensi dell'[art. 2555 del cod.civ.](#) elementi essenziali per la costituzione di un'azienda sono:

- il complesso di beni;
- l'organizzazione;
- il fine di esercitare l'attività di impresa.

L'elemento che garantisce la coesione interna dell'azienda è costituito dall'organizzazione, impressa dall'imprenditore ai beni aziendali, consistente nella loro utilizzazione unitaria e coordinata ai fini dell'esercizio dell'attività economica imprenditoriale ([Circolare Agenzia delle Entrate n. 18 del 29 maggio 2013](#)). Oggetto del contratto di affitto può essere sia l'azienda sia un ramo d'azienda.

Il legislatore se da un verso lascia ampia autonomia operativa all'affittuario, d'altro verso si preoccupa di tutelare l'interesse del locatore affinché alla scadenza del contratto, con il ritorno in possesso della sua azienda, non ne sia pregiudicata l'efficienza economica. Le spese di gestione operativa, sia di carattere ordinario che straordinarie, sono interamente a carico dell'affittuario (salvo diverso accordo tra le parti), così come gli utili derivanti dall'utilizzo dell'impresa.

La tutela dell'affittuario trova manifestazione nel divieto di concorrenza, in base al quale al locatore è inibito, per tutta la durata del contratto, l'inizio di una nuova impresa che per oggetto, ubicazione o altre circostanze possano sviare la clientela dell'azienda affittata. È possibile estendere oltre i termini temporali del contratto il divieto di concorrenza, purché da tale divieto non discenda una impossibilità di fatto ad esercitare un'attività di carattere imprenditoriale da parte del locatore.

Il contratto in commento è un contratto formale, ossia è richiesta necessariamente la forma scritta ad substantiam, con l'osservanza della forma richiesta a seconda dei diversi beni che compongono l'azienda oggetto del contratto. Così quei contratti che richiedono la forma pubblica o la scrittura privata autenticata devono altresì essere depositati, entro trenta giorni, per l'iscrizione nel Registro delle Imprese, a cura del notaio rogante o autenticante.

Durante il periodo di affitto, l'affittuario subentra automaticamente, salvo diverso accordo, nei contratti commerciali stipulati per l'esercizio dell'azienda. Restano invece nella sfera dell'imprenditore cedente i rapporti contrattuali personali

Il contratto d'affitto d'azienda può riguardare l'intera azienda posseduta o parte (un ramo) di essa. In quest'ultimo caso permangono al concedente quegli elementi patrimoniali di cui il locatore non vuole privarsi; esempio tipico è costituito dal denaro in cassa o in conto corrente bancario. È invece frequente la cessione di crediti (oltre che di debiti) esistenti al momento della stipulazione del contratto. In tal caso si applica la regola generale della cessione del credito per cui occorre la notifica al debitore, onde evitare che egli paghi al locatore. Tuttavia, in aderenza alle regole generali, il debitore è comunque liberato nel caso in cui paghi in buona fede al locatore.

Una particolare tipologia di contratti che riveste notevole importanza, sia per l'aspetto economico ma anche per valenza sociale, sono i rapporti di lavoro subordinato. Il legislatore ha previsto che i rapporti di lavoro non si estinguano ma continuino con il cessionario e che i lavoratori conservino tutti i diritti che ne derivano. Per questo motivo l'affittuario è tenuto a garantire gli stessi livelli retributivi e condizioni previsti dal contratto collettivo nazionale in cui si collocano. Il cedente e il cessionario sono obbligati in solido per il pagamento dei crediti che il lavoratore aveva maturato al momento del trasferimento. Il trasferimento d'azienda non costituisce titolo per il licenziamento, inoltre, se il trasferimento si verifica in imprese che occupano più di 15 dipendenti, il datore di lavoro deve, almeno 25 giorni prima della stipula del contratto d'affitto, avvertire con comunicazione scritta le rappresentanze sindacali affinché queste valutino la necessità di tutelare i lavoratori.

Il complesso di tutti gli elementi patrimoniali attivi e passivi trasferiti in affitto, costituisce la base per la determinazione del canone d'affitto. A tal fine il codice civile prescrive la necessità di redazione di un inventario iniziale con l'indicazione delle attività e passività, da allegare al contratto. Analogo inventario deve essere redatto al termine del contratto, per quantità e a valori risultanti alla scadenza. La differenza deve essere corrisposta in denaro alla fine del contratto stesso.

Directio S.p.A.

Affitto d'azienda: gestione dei contratti in essere

Analisi delle norme che regolano il subentro di un'impresa affittuaria nei contratti stipulati dall'azienda affittante: lavoro, fornitura, locazione, leasing, assicurazione.

[Roberto Grementieri](#) - 17 aprile 2015

In qualsiasi momento della sua attività, non c'è azienda che non abbia contratti in essere. Si pensi ad esempio al contratto di locazione, all'abbonamento telefonico e Internet, ai contratti di fornitura del gas, a quelli con i propri dipendenti. Quando si stipula un accordo per l'[affitto d'azienda](#) è quindi necessario che affittante e affittuario trovino un'intesa su tali contratti, in modo che l'affittuario sappia in quali subentrerà. Al tal fine, è utile che le parti precisino nel contratto i loro intendimenti; ove ciò non accada, verranno in soccorso le disposizioni del codice civile. Secondo il principio generale contenuto nell'**art. 2558 c.c.** l'affittuario subentra nei contratti stipulati per l'esercizio dell'azienda che non abbiano carattere personale, salvo che non sia diversamente pattuito.

Il **subentro** si verifica quando esiste un nesso tra l'attività aziendale ed il contratto sottoscritto – come ad esempio nei contratti aventi per oggetto il **godimento dei beni aziendali** non di proprietà dell'imprenditore (c.d. contratti aziendali) – o rispetto ai contratti stipulati per l'**esercizio dell'attività di impresa** (c.d. contratti di impresa).

Tuttavia, il subentro si verifica solo quando l'accordo non abbia carattere personale, non sia cioè stipulato con riferimento alla persona fisica del titolare dell'azienda: in tali condizioni la prestazione di un altro soggetto sarebbe una prestazione diversa da quella pattuita, e la sostituzione del contraente rappresenterebbe un'arbitraria modifica unilaterale del contratto. Il carattere personale si desume sia dal contenuto dell'accordo sia dalla sua stessa natura: ad esempio, in caso di associazione in partecipazione non si può imporre all'affittuario di continuare la partecipazione ove non sussista quella stessa fiducia che giustifica il suo intervento. Sintetizzando, la successione automatica avviene nei confronti dei soli contratti stipulati per l'azienda che non abbiano carattere personale: si ha la successione, ad esempio, nei rapporti di assicurazione, commissione, comodato, mandato, spedizione, ecc. Alla luce di ciò, appare utile soffermarsi su alcune (le più diffuse) tipologie di contratto.

Contratto di lavoro

Anche in caso di affitto d'azienda, per esplicita disposizione normativa opera l'art. 2112 c.c.: l'affitto pertanto non comporta la risoluzione del rapporto di lavoro dipendente in quanto non costituisce motivo di licenziamento. La norma tende a tutelare gli interessi di coloro che intrattengono un rapporto di lavoro subordinato ed esclude che l'affitto possa costituire un espediente per ridurre il personale aziendale. Se l'affittante prima del contratto di affitto, o l'affittuario dopo la sottoscrizione dell'accordo, intendono sciogliere il rapporto di lavoro, devono dare – nei limiti previsti dalla legge vigente – il preavviso e corrispondere il trattamento di fine rapporto. In mancanza di disdetta, il rapporto continua con l'affittuario e il

lavoratore conserva tutti i diritti derivanti dall'anzianità già conseguita; la disdetta deve essere data in tempo utile, dando preavviso con un anticipo sufficiente da far sì che il termine sia esaurito ed il rapporto sia risolto prima che l'azienda venga trasferita. L'affittuario è obbligato con l'affittante per tutti i crediti che il prestatore di lavoro aveva al tempo del trasferimento dell'azienda, purché l'affittuario ne abbia avuto conoscenza all'atto del trasferimento o i crediti risultino dai libri contabili. Sono altresì inefficaci le pattuizioni tese ad escludere la successione nei rapporti di lavoro. Le aziende che occupano più di 15 lavoratori sono soggette alla speciale procedura prevista dall'art. 47 della L. 428/90, la quale impone ai contraenti l'obbligo di informare le rappresentanze sindacali e le associazioni di categoria circa le conseguenze dell'affitto d'azienda, con particolare riferimento alle condizioni giuridico-economiche e sociali dei lavoratori. La [Corte di Cassazione](#), con la sentenza del 27 agosto 1991, n. 9189, ha affermato il principio secondo il quale del TFR deve rispondere esclusivamente il datore di lavoro che sia titolare dell'impresa al momento dell'effettiva risoluzione del rapporto, ciò in considerazione del fatto che il corrispondente diritto matura solo ed esclusivamente a tale data.



CITTA' DI ALESSANDRIA

Allegato n. 4
Analisi CAF – Approfondimento a marzo

31 marzo 2016

Centro Stampa Comunale



CITTA' DI ALESSANDRIA

DIREZIONE PIANIFICAZIONE ATTUATIVA, EDILIZIA PRIVATA, TUTELA DELL'AMBIENTE,
PATRIMONIO, SPORT E TEMPO LIBERO
SERVIZIO SERVIZIO SPORT

N° DETERMINAZIONE	OGGETTO: Revoca della concessione della gestione del Servizio sportivo erogato nel Centro Sportivo Comunale di Spinetta Marengo e del comodato d'uso gratuito dell'immobile e degli impianti costituenti il Centro medesimo all'A.S.D. X-Five Sport per Tutti.
457	
NUMERO PRATICA	
4- Pratica N. Servi	

ASSUNZIONE DI IMPEGNO

E		Importo	Anno/Numero	Sub.	Bilancio	Note
S	Cap.	± Euro	Impe.	Impegno		
			Acce.			

DIVENUTA ESECUTIVA 17 marzo 2016



CITTA' DI ALESSANDRIA

**DIREZIONE PIANIFICAZIONE ATTUATIVA, EDILIZIA PRIVATA, TUTELA DELL'AMBIENTE,
PATRIMONIO, SPORT E TEMPO LIBERO
SERVIZIO SERVIZIO SPORT**

Det. n. 457 / Pratica N. Servi - 4

OGGETTO: Revoca della concessione della gestione del Servizio sportivo erogato nel "Centro Sportivo Comunale di Spinetta Marengo" e del comodato d'uso gratuito dell'immobile e degli impianti costituenti il Centro medesimo all'A.S.D. X-Five Sport per Tutti.

IL DIRETTORE

PREMESSO CHE:

- con deliberazione n. 18 del 17/01/2008, la Giunta Comunale ha stabilito di affidare in concessione la gestione del Servizio sportivo erogato all'interno del "Centro Sportivo Comunale di Spinetta Marengo" per il periodo di 10 anni a decorrere dal 01/04/2008 al 31/03/2018, ha approvato il relativo schema del contratto di concessione ed ha demandato al Direttore competente per lo svolgimento della procedura di selezione del Concessionario;
- con atto dirigenziale n. 312 del 04/02/2008 è stata assunta la determinazione a contrarre, per l'affidamento in concessione del servizio in oggetto per il periodo decennale 01/04/2008-31/03/2018 e approvato il relativo disciplinare di gara;
- con det. dir. n. 732 del 17/03/2008, a seguito di espletamento di gara informale di cui all'art. 30 del D. Lgs n. 163/2006, è stata affidata la concessione decennale della gestione del "Centro Sportivo Comunale di Spinetta Marengo" all'A.S.D. "X-Five Sport per Tutti" per il periodo dal 01/04/2008 al 31/03/2018, con il riconoscimento di un contributo annuale di gestione pari ad Euro 26.980,00;
- il Comune ha effettuato la consegna ufficiale dell'immobile e degli impianti costituenti il "Centro Sportivo Comunale di Spinetta Marengo" al Concessionario, mediante apposito verbale di consegna sottoscritto dalle parti, con decorrenza dal 01/04/2008;
- in data 21/10/2008 è stato stipulato il relativo contratto, Rep. n. 4396, registrato il 04/11/2008 al n. 5537 serie 3, ai sensi del quale il Concessionario è tenuto a presentare al Comune:
 - la proposta delle tariffe d'uso applicate annualmente (art.10 comma 4);

- un dettagliato resoconto semestrale in ordine alle risorse acquisite e all'incidenza dei proventi da esse ricavati in ordine all'organizzazione e al miglioramento delle attività principali e complementari realizzate per la gestione del centro sportivo (art.10 comma 7);
- un dettagliato resoconto annuale in ordine alle sponsorizzazioni autonomamente acquisite e all'incidenza dei proventi da esse ricavati in ordine all'organizzazione e al miglioramento delle attività principali e complementari (art. 12 comma 2);

PRESO ATTO che l'offerta del Concessionario in sede di gara, prevedeva la realizzazione di interventi di miglioria e potenziamento del Centro Sportivo per un importo complessivo di Euro 80.000,00, consistenti in:

- illuminazione campo da calcio a 11;
- ampliamento piastra polivalente in cemento;
- rifacimento manto in erba sintetica campo calcio a 5/tennis;
- potenziamento illuminazione campo di allenamento e rifacimento manto in erba;
- percorso vita;

VISTI:

- la successiva richiesta del Concessionario A.S.D. "X-Five Sport per Tutti", prot. n. 31266 del 06/05/2010, di vedersi autorizzare l'esecuzione di lavori di adeguamento del campo da calcio a 8 con nuovo impianto di illuminazione, per un costo complessivo di Euro 240.816,00, e di vedersi rilasciata la garanzia fideiussoria da parte del Comune, per l'assunzione di un mutuo di Euro 170.000,00, con impegno del Concessionario al regolare pagamento del mutuo stesso;
- l'autorizzazione all'esecuzione di detti lavori, prot. n. 37301 del 28/05/2010, rilasciata dal Servizio Sport, in seguito all'acquisizione dei pareri positivi delle Direzioni competenti;

VISTA la deliberazione n.137 del 19/07/2010, con la quale il Consiglio Comunale ha rilasciato la garanzia fideiussoria di Euro 170.816,00 a favore del Concessionario A.S.D. "X-Five Sport per Tutti" per l'assunzione di un mutuo finalizzato alla realizzazione di detti lavori;

VISTE le note, prot. n. 26662 del 08/05/2013, prot. n. 62922 del 23/10/2014 e prot. n. 19947 del 26/03/2015, poste agli atti, con le quali Unicredit s.p.a. ha comunicato il mancato pagamento delle rate del mutuo da parte del Concessionario ed ha richiesto al Comune, in qualità di coobbligato ai sensi della garanzia fideiussoria rilasciata a favore del Concessionario stesso, il pagamento delle rate insolute di detto mutuo per un importo complessivo di Euro 156.571,25;

CONSIDERATO che:

- il Comune – Servizio Sport, con nota prot. n. 17344 del 20/03/2013, ha richiesto al Concessionario la trasmissione del bilancio 2012, corredato della documentazione di dettaglio prevista dai sopra indicati articoli 10 e 12 del contratto,
- il Comune – Servizio Sport, con successiva nota prot. n. 10426/an del 26/11/2014, notificata al Concessionario in data 29/11/2014, ha sollecitato la trasmissione dei

bilanci economici e di gestione degli anni 2011-2012-2013, corredati della documentazione di cui sopra, ed una specifica relazione in merito agli interventi realizzati e previsti in sede di gara, per i quali era stata ottenuta l'aggiudicazione della concessione;

- il Concessionario, con nota prot. n. 75245 del 22/12/2014, ha trasmesso la relazione sulla gestione con i bilanci 2011-2012-2013, le tariffe d'uso applicate nel 2013 e la relazione sugli investimenti effettuati;
- il Comune – Servizio Sport, esaminata la documentazione pervenuta dal Concessionario ha richiesto, con successiva nota prot. n.1964 del 12/01/2015, ulteriori specifiche ed integrazioni risultando quelle inoltrate non esaustive, con particolare riferimento a:
 - esplicitazioni in merito ai rendiconti gestionali anni 2011-2012-2013;
 - rate insolute del citato mutuo contratto con Unicredit s.p.a.;
 - documentazione tecnica inerente le opere di miglioria effettivamente realizzate;
 - situazione debitoria complessiva nei confronti di Amag e Alegas;
- il Concessionario, con nota prot. n. 17084 del 13/03/2015, ha risposto solo parzialmente alla sopra citata richiesta di specifiche ed integrazioni da parte del Comune;
- il Comune – Servizio Sport, con R.A.R. prot. n. 25115 del 21/04/2015, ha pertanto sollecitato il Concessionario alla trasmissione della documentazione mancante entro 10 giorni dal ricevimento di tale comunicazione;

VERIFICATO inoltre che :

- l'A.S.D. "X-Five Sport per Tutti" a tutt'oggi non ha realizzato parte dei lavori proposti in sede di gara e in particolare:
 - non è stata completata l'illuminazione del campo da calcio a 11;
 - non è stata ampliata la piastra polivalente in cemento;
 - non è stato realizzato il percorso vita;
- non ha prodotto la documentazione attestante la regolarità delle opere eseguite e la conformità degli impianti relativamente ai lavori effettuati, consistenti nel rifacimento del manto in erba sintetica del campo dal calcio a 5/tennis, nell'adeguamento del campo da calcio a 8 con nuovo impianto di illuminazione e nella realizzazione di parte dell'illuminazione del campo da calcio a 11, il Concessionario;

VISTA la R.A.R., prot. n.. 34074 del 27/05/2015, notificata a mani del Concessionario in data 15/07/2015, con la quale il Comune – Servizio Sport ha comunicato al Concessionario stesso l'avvio del procedimento di revoca della concessione dell'impianto sportivo in oggetto, per gravi e reiterati inadempimenti degli obblighi contrattuali ai sensi dell'art.10 bis della Legge 241/90;

VISTA inoltre la documentazione acquisita da Amag ed Alegas, nota mail del 08/06/2015, attestante la situazione debitoria dell'A.S.D. X-Five Sport per Tutti, risultante al 29/05/2015, nei confronti di dette Società, per un importo complessivo di Euro 113.115,00;

PRESO ATTO che il Concessionario non ha presentato, alla scadenza dei termini, proprie deduzioni scritte e documentazione sufficiente ad integrazione di quanto richiesto con nota prot. n. 34074 del 27/05/2015;

VISTO che in data 29/07/2015, come risulta da verbale posto agli atti del Servizio Impiantistica Sportiva, in sede di riunione con il Vice Sindaco il presidente dell'A.S.D. X-Five Sport comunicava la propria intenzione ad integrare la documentazione richiesta per la verifica gestionale, a risolvere la propria situazione debitoria con la Banca Unicredit e a voler acquisire il Centro Sportivo in oggetto;

PRESO ATTO che il Concessionario dopo tale data e a tutt'oggi non ha formalizzato gli impegni espressi in occasione dell'incontro sopraccitato e non prodotto alcuna documentazione integrativa;

CONSIDERATE quindi confermate le reiterate e gravi inadempienze contrattuali da parte del Concessionario, come sopra meglio esplicitate, rispetto a:

- mancato pagamento delle rate del mutuo contratto con Unicredit s.p.a per il quale il Comune di Alessandria ha prestato garanzia fideiussoria;
- mancato completamento degli interventi di miglioria offerti in sede di gara;
- mancata trasmissione di documentazione inerente agli interventi di miglioria realizzati;
- mancata trasmissione di documentazione inerente i rendiconti gestionali nella forma dettagliata richiesta;
- mancato pagamento ad Amag ed Alegas di fatture per la fornitura dei servizi di acqua e gas per un importo complessivo di Euro 113.115,00;

RITENUTO pertanto di:

- procedere alla revoca della concessione della gestione del Servizio sportivo erogato nel "Centro Sportivo Comunale di Spinetta Marengo" e revoca del comodato d'uso gratuito dell'immobile e degli impianti costituenti il Centro medesimo all'A.S.D. "X-Five Sport per Tutti", prevista all'art. 20 del contratto per reiterate e gravi inadempimenti rispetto agli obblighi contrattuali, con riserva di azioni legali per il risarcimento dei danni subiti dall'Amministrazione Comunale;
- definire, a seguito della revoca, con successivo ed opportuno provvedimento, il perfezionamento degli aspetti economici relativi all'erogazione del contributo di cui all'art. 10 del contratto;
- sospendere sin da ora la liquidazione del contributo di gestione di € 13.020,00 previsto a favore dell' ASD X-FIVE SPORT PER TUTTI, di cui alla determinazione dirigenziale n° 2210 del 11/11/2011, avendo verificato presso l'unità di supporto dell' OSL che non sono state presentate istanze di ammissione nella massa passiva ;

VISTI:

- la deliberazione del Consiglio Comunale n. 61 del 12.07.2012 ad oggetto "Art. 246 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni. Dichiarazione di dissesto finanziario della Città di Alessandria conseguente all'accertamento della sussistenza delle condizioni previste dall'art. 244 del D.Lgs. n. 267/2000 effettuato con deliberazione n. 260/2012 in data 12 giugno 2012 della Sezione Regionale di Controllo per il Piemonte della Corte dei Conti";

- la deliberazione del Consiglio Comunale n.96 del 17/08/2015 ad oggetto "Art. 162 e seguenti del D.Lgs. n.267/2000 e s.m.i. - Approvazione Bilancio di Previsione anno 2015, Relazione Previsionale Programmatica 2015/2017, Bilancio Pluriennale 2015/2017 e relativi allegati. Rinvio all'esercizio 2016 della predisposizione e dell'approvazione del bilancio consolidato. Permanere delle condizioni di equilibrio economico finanziario;
- il D. Lgs. 118/2011 al Titolo I disciplina il processo di riforma della contabilità pubblica denominato "Armonizzazione contabile", avviato dall'articolo 2 della Legge 196/2009, per le Amministrazioni pubbliche territoriali e i loro enti strumentali;
- il D. Lgs. 126/2014 che introduce disposizioni integrative e correttive del D. Lgs. 118/2011, recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 42/2009;
- l'art. 147 bis del D.Lgs 267/2000 "Controllo di regolarità amministrativa e contabile";
- il D. Lgs n. 33/2013;
- il decreto sindacale n°10 del 31/01/2015, con il quale è stato assegnato all'Arch.Pierfranco Robotti l'incarico di Direttore della Direzione Pianificazione Territoriale, Edilizia Privata, Patrimonio, Casa;
- l'art. 41 dello Statuto Comunale;

DATO ATTO che, in ordine al presente provvedimento, ne ha preventivamente controllato la regolarità tecnica e ne attesta, ai sensi dell'art. 147 bis - comma 1 del D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità e la correttezza.

DETERMINA

- 1) di **REVOCARE** all' dell'A.S.D. X-Five Sport per Tutti la concessione della gestione del Servizio sportivo erogato nel "Centro Sportivo Comunale di Spinetta Marengo" e del comodato d'uso gratuito dell'immobile e degli impianti costituenti il Centro medesimo, sito in Via Quartieruzzi n. 107, Spinetta Marengo, con risoluzione immediata del contratto Rep. n. 4396 del 21/10/2008, registrato il 04/11/2008 al n. 5537 serie 3, per reiterati e gravi inadempimenti rispetto agli obblighi della concessione;
- 2) di **STABILIRE** che:
 - l'A.S.D. X-Five Sport per Tutti deve riconsegnare al Comune l'immobile e gli impianti costituenti il "Centro Sportivo Comunale di Spinetta Marengo", concessi in comodato d'uso gratuito, a seguito di precisa comunicazione inviata all'interessato a mezzo R.A.R.;
 - la riconsegna dell'immobile e degli impianti, avverrà con la sottoscrizione di apposito verbale di riconsegna e con il ritiro delle chiavi;
- 3) di **DARE MANDATO** alla Direzione Servizi Finanziari Organizzazione Personale e Sistema ICT, a seguito degli inadempimenti e per le motivazioni meglio esplicitate in narrativa, di sospendere il pagamento del contributo di gestione- anno 2011- all' A.S.D. X-Five Sport per Tutti di euro 13.020,00 già oggetto della determina di liquidazione n° 2210 del 11/11/2011 imp. n° 1862/2011, rinviando a successiva determinazione dirigenziale l'annullamento di impegni e liquidazioni non dovuti;

- 4) di DARE ATTO che sono in ogni caso fatte salve le possibilità per il Comune di accertare e chiedere ristoro al Concessionario anche in via giudiziale, per maggiori danni dalla stessa causati mediante inadempimenti;
- 5) di RECAPITARE la presente determinazione al Concessionario presso la propria sede o presso la residenza;
- 6) di TRASMETTERE la presente determinazione alla Direzione Affari Generali - Servizio Contratti e alla Direzione Infrastrutture e Protezione Civile, per opportuna conoscenza e per i rispettivi adempimenti di competenza.

Il Direttore
Ing. Marco Italo Neri

ALLEGATI	POSTI AGLI ATTI <ul style="list-style-type: none"> - note di Unicredit s.p.a., prot. n. 26662 del 08/05/2013, prot. n. 62922 del 23/10/2014 e prot. n. 19947 del 26/03/2015; - nota del Servizio Sport, prot. n. 10426/an del 26/11/2014; - nota del Servizio Sport, prot. n. 75245 del 22/12/2014; - nota dell'A.S.D. X-Five Sport per Tutti, prot. n. 17084 del 13/03/2015; - R.A.R. del Servizio Sport, prot. n. 25115 del 21/04/2015; - Nota di Amag ed Alegas, mail del 08/06/2015; - R.A.R. del Servizio Sport, prot. n. 34074 del 27/05/2015; - Verbale incontro del 29/07/2015
-----------------	---

IL DIRETTORE NERI MARCO ITALO HA APPOSTO LA FIRMA DIGITALE RESA AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D.LGS 07/03/2005 N. 82 s.m.i. IN DATA 17 Marzo 2016

ATTESTAZIONI E VISTI
SOTTOSCRIZIONE RESA AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D.LGS 07/03/2005 N. 82 s.m.i.

Il Responsabile del 1610000000 - DIREZIONE POLITICHE ECONOMICHE, ABITATIVE E PROTEZIONE CIVILE, Ing. Neri Marco Italo, ha espresso, sulla presente determinazione, visto DI REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE

ALESSANDRIA, lì 17 marzo 2016

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'albo pretorio on line del Comune con pubblicazione numero 680 il 21 marzo 2016 e per giorni 15

**p. IL DIRETTORE
Dott.ssa Daniela Boccardo**



CITTA' DI ALESSANDRIA

Allegato n. 5
Analisi CAF – Approfondimento a marzo

31 marzo 2016

Centro Stampa Comunale



CITTÀ DI ALESSANDRIA

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

DELIBERAZIONE N. 137 / 172 / 435 / 3140P

OGGETTO: *Garanzia fideiussoria a favore dell'A.S.D. "X-Five Sport per Tutti" per assunzione di mutuo destinato alla realizzazione di lavori di adeguamento e miglioria su immobile di proprietà del Comune.*

Il giorno diciannove del mese di luglio dell'anno duemiladieci alle ore 21:00 a seguito di apposita convocazione del Presidente, nella sala delle adunanze si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

L'avviso di convocazione, con l'elenco degli oggetti da trattare è stato notificato in tempo utile a tutti i componenti il Consiglio Comunale ed affisso all' Albo Pretorio del Comune nei modi e forme di legge.

All'inizio della seduta consiliare i componenti del Consiglio Comunale risultano come in appresso indicato:

Presenti Assenti		Presenti Assenti	
1. FABBIO Piercarlo	X	22. La Greca Cristian	X
2. Abonante Giorgio	X	23. Locci Emanuele	X
3. Barberis Giorgio	X	24. Maconi Antonio	X
4. Barosini Giovanni	X	25. Malagrino Diego	X
5. Bellotti Paolo	X	26. Marchelli Paolo	X
6. Berta Paolo	X	27. Mazzoni Enrico	X
7. Bianchini Giuseppe	X	28. Mico' Fedele	X
8. Bocchio Mario	X	29. Miraglia Vincenzo Cesar	X
9. Brusasco Ezio	X	30. Passalacqua Carmine	X
10. Buzzi Langhi Davide	X	31. Piccolo Massimo	X
11. Cappelletti Mauro	X	32. Poggio Vittoria	X
12. Caridi Giuseppe	X	33. Priano Fabrizio	X
13. CUTTICA DI REVIGLIASCO	X	34. Prigione Claudio	X
14. Demarte Vincenzo	X	35. Rossi Oreste	X
15. Di Sette Antonio	X	36. Rovito Aldo	X
16. Foglino Stefano	X	37. Sarti Roberto	X
17. Giacobone Pier Angelo	X	38. Scagni Mara	X
18. Grassi Walter	X	39. Sciaudone Maurizio	X
19. Grassano Maurizio	X	40. Sestini Ezio	X
20. Grillo Gloria Teresa	X	41. Tascheri Pietro	X
21. Ivaldi Giovanni	X		

Presenti n. 26 Assenti n. 15

Sono presenti gli Assessori:

GIORDANO Rag. Giuseppe, LAI Geom. Serafino Vanni, OLIVIERI Gianpaolo, PAVANELLO Evaldo, SECCO Dott. Gabrio, TRUSSI Geom. Franco, ULANDI Manuela, VANDONE Prof. Luciano, FORNO Dott. Giancarlo.

Constatata la presenza del numero legale degli intervenuti assume la presidenza il Sig. CUTTICA DI REVIGLIASCO Prof. Gianfranco nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale con l'assistenza del Segretario Generale TUMMINELLO Dr. Antonio ed invita i presenti a trattare la sopra estesa proposta Giunta Comunale 172 del 23/06/2010

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- con deliberazione G. C. n. 18 del 17.01.2008 venne disposto di concedere la gestione del servizio sportivo erogato nel Centro Sportivo Comunale "Spinetta Marengo" e il comodato d'uso gratuito degli immobili del medesimo Centro per il periodo dal 01.04.2008 al 31.03.2018;
- con determinazione dirigenziale del Direttore della Direzione Educazione e Sport n. 312 del 04.02.2008 venne disposto di addivenire all'affidamento di cui sopra mediante espletamento di procedura negoziata e venne altresì approvato il relativo disciplinare;
- a seguito dell'espletamento della gara, con determinazione dirigenziale del Direttore della Direzione Educazione e Sport n. 732 del 17.03.2008, venne approvato l'affidamento della concessione decennale del servizio sportivo nel Centro Sportivo Comunale "Spinetta Marengo" all'A.S.D. "X-Five Sport per Tutti", con sede in Alessandria, Via Vochieri n. 107, per il periodo dal 01.04.2008 al 31.03.2018, mediante stipula di apposito contratto;

Visto il contratto di concessione, tra il Comune di Alessandria e l'A.S.D. "X-Five Sport per Tutti", della gestione del servizio sportivo erogato nel Centro Sportivo Comunale in oggetto e comodato d'uso gratuito degli immobili, Rep. n. 4396 del 21.10.2008, registrato in Alessandria il 04.11.2008;

Vista l'istanza a firma del Presidente dell'A.S.D. "X-Five Sport per Tutti" prot. n. 31266 del 06.05.2010, con la quale viene richiesta al Comune l'autorizzazione alla realizzazione di lavori di adeguamento del Campo da calcio a 8 con nuovo impianto di illuminazione e garanzia fideiussoria del Comune, quale proprietario dell'immobile, per l'assunzione di mutuo da parte dell'Associazione medesima;

Preso atto della documentazione a corredo dell'istanza, posta a gli atti, dalla quale risulta che:

- il costo complessivo dell'intervento è pari a € 240.816,00 (IVA inclusa);
- il CONI, nota prot. n. 20sis del 31.01.2009, ha espresso parere tecnico favorevole sulla tipologia e sull'osservanza delle prescrizioni tecnico sportive degli impianti in progetto, ai sensi di legge;
- la Regione Piemonte, nota prot. n. 32027/1811 del 20.10.2009, con determina dirigenziale n. 618 del 15.07.2009 ha concesso all'A.S.D. in oggetto un contributo in conto capitale di € 70.000,00 per la realizzazione del progetto;
- la Cassa di Risparmio di Alessandria, Agenzia C – Via Milano n. 83, è disponibile a concedere il mutuo all'A.S.D. "X-Five Sport per Tutti" per l'importo di € 170.816,00, con un piano di ammortamento di 7 anni e 8 mesi, e n. 92 rate mensili a carico della medesima A.S.D., a condizione che il Comune, quale Ente proprietario, rilasci garanzia fideiussoria;
- l'A.S.D. si impegna a corrispondere regolarmente le rate mensili di addebito del mutuo;

Preso atto altresì che:

- la Direzione Lavori e Opere Pubbliche, con nota prot. n. 629/2240pn/MN del 13.05.2010, ha rilasciato parere tecnico-economico positivo all'esecuzione dei lavori di adeguamento e miglioria nel Centro Sportivo Comunale in oggetto;
- la Direzione Patrimonio, Demanio, Catasto e Ambiente, con nota prot. 9151RP/gm del 17.05.2010, ha espresso parere favorevole alla realizzazione di detti lavori;
- la Direzione Educazione e Sport, sulla base dei citati pareri, ha rilasciato, in data 28.05.2010 prot. n. 37301, l'autorizzazione all'esecuzione dei lavori alle condizioni tutte indicate nei medesimi;

tutte poste agli atti;

Visto l'art. 207 "Fideiussione" comma 3 del D.Lgs. n.267 del 2000, che prevede e disciplina il rilascio di garanzia fideiussoria a favore di terzi per l'assunzione di mutui destinati alla realizzazione di opere a fini sportivi, su terreni di proprietà dell'ente locale, sussistendo la condizione che l'intervento di adeguamento e miglioria realizzato sia acquisito al Patrimonio dell'Ente al termine della concessione;

Dato atto dei significativi investimenti che l'A.S.D. "X-Five Sport per Tutti" andrà ad effettuare sull'immobile di proprietà comunale, tutti acquisiti al patrimonio dell'Ente al termine della concessione;

Ritenuto quindi che sussistano le condizioni tutte per rilasciare la garanzia fideiussoria richiesta, la cui approvazione è di competenza del Consiglio Comunale;

Preso atto dei pareri espressi:

- parere favorevole di regolarità tecnica:
 - il Direttore della Direzione Educazione e Sport - Carla Cattaneo
 - il Direttore della Direzione Staff Economico/Finanziaria - Antonello Paolo Zaccone
- parere favorevole di regolarità contabile:
 - il Direttore Contabile - Antonello Paolo Zaccone

Con voti unanimi

DELIBERA

di proporre al Consiglio Comunale

- 1) di approvare il rilascio da parte del Comune di garanzia fideiussoria di € 170.816,00 a favore dell'A.S.D. "X-Five Sport per Tutti" per l'assunzione di mutuo destinato ad investimento nel Centro Sportivo Comunale "Spinetta Marengo", di proprietà del Comune e concesso in uso alla medesima A.S.D. per la durata di 10 anni, dal 01.04.2008 al 31.03.2018, come in premessa precisato;
- 2) di dare atto che trattasi della realizzazione di lavori di adeguamento del Campo da calcio a 8 con nuovo impianto di illuminazione e che tutto l'intervento realizzato è acquisito al patrimonio del Comune al termine della concessione;
- 3) di demandare alla Direzione Economico-Finanziaria tutti gli atti inerenti e conseguenti il rilascio della garanzia fideiussoria.

Il Presidente invita il Sindaco Fabbio ad illustrare la sopra trascritta proposta sulla quale ha espresso parere favorevole la Commissione Consiliare Programmazione e Bilancio

(...omissis...)

Entrano i Sigg. Cons. Abonante, Barosini, Ivaldi, Prigione ed esce il Sig. Cons. Rovito (pres. 29)

Esce il Presidente Cuttica di Revigliasco ed assume la presidenza il Vice Presidente Micò (pres. 28)

Intervengono i Sigg. Cons. Abonante, Demarte

(...omissis...)

Entra il Presidente Cuttica di Revigliasco che riassume la presidenza (pres. 29)

Replica il Sindaco Fabbio

(...omissis...)

Intervengono per dichiarazione di voto i Sigg. Cons. Barberis, Ivaldi

(...omissis...)

Il Presidente indice la votazione sulla proposta sopra indicata e

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con voti 26 favorevoli, nessun contrario e 3 astenuti (Abonante, Brusasco, Ivaldi)

DELIBERA

Di approvarla.

Posti agli atti	<ul style="list-style-type: none"> - Istanza dell'A.S.D. "X-Five Sport per Tutti" del 06.05.2010 prot. n. 31266 e relativa documentazione - Parere Direzione Lavori e Opere Pubbliche del 13.05.2010 prot. n. 629/2240pn/MN - Parere Direzione Patrimonio, Demanio, Catasto e Ambiente del 17.05.2010 prot. 9151RP/gm - Autorizzazione Direzione Educazione e Sport del 28.05.2010 prot. n. 37301
------------------------	---

ATTESTAZIONI E PARERI
SOTTOSCRIZIONE RESA AI SENSI DELL'ART. 24 DEL D.LGS 07/03/2005 N. 82 s.m.i.

Il Responsabile della DIREZIONE EDUCAZIONE E SPORT, Sig.ra Carla CATTANEO, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere DI REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE

ALESSANDRIA, lì 21 giugno 2010

Il Responsabile della DIREZIONE STAFF ECONOMICO FINANZIARIA, Dott. Antonello Paolo ZACCONE, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere DI REGOLARITA' TECNICA FAVOREVOLE

ALESSANDRIA, lì 21 giugno 2010

Il Responsabile della 00A) IL DIRETTORE CONTABILE, Dott. Antonello Paolo ZACCONE, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere DI REGOLARITA' CONTABILE FAVOREVOLE

ALESSANDRIA, lì 21 giugno 2010

Il Responsabile della AREA SERVIZI ALLA CITTA' E ALLA PERSONA, Ing. Marco NERI, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere VISTO FAVOREVOLE

ALESSANDRIA, lì 22 giugno 2010

IL PRESIDENTE
CUTTICA DI REVIGLIASCO
Prof. Gianfranco

IL SEGRETARIO GENERALE
TUMMINELLO Dr. Antonio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'albo pretorio del Comune il 22 luglio 2010 e per giorni 15

p. IL DIRETTORE
Dott.ssa Daniela Boccardo

DIVENUTA ESECUTIVA

Divenuta esecutiva per decorrenza dei termini di cui all' art. 134 del D.Lgs 267 del 18/08/2000

Alessandria li 02 agosto 2010,

IL SEGRETARIO GENERALE

Per Copia conforme

IL SEGRETARIO GENERALE